



IL CARTOLIBRAIO

Gennaio 2013

inArmonia

È nato il Consorzio Italiano Scatolifici

di CHIARA LORENZI

Una rete virtuosa di imprenditori veri, uniti da un unico obiettivo: promuovere la qualità del lavoro in ogni sua componente, la responsabilità sociale delle imprese e lo sviluppo sostenibile nel prodotto e nella sua produzione. Stiamo parlando della nascita di CIS, Consorzio Italiano Scatolifici, un consorzio privato costituito da produttori di imballaggi in cartone ondulato per tutelare gli interessi di una categoria ancora poco considerata. Un gruppo composto da 60 aziende che desiderano affrontare in maniera adeguata il momento difficile che stiamo vivendo, difendendo e promuovendo la propria produzione, il valore sociale delle loro imprese e il "saper fare italiano". Durante la conferenza stampa di presentazione del Consorzio e dei suoi progetti che si è tenuta a Milano in autunno, moderata da Enrico Finzi, Presidente AstraRicerche, è stato illustrato l'obiettivo primario di CIS Consorzio Italiano Scatolifici: promuovere la qualità del lavoro, lo sviluppo sostenibile nel prodotto e nella sua produzione, ma soprattutto la responsabilità sociale delle proprie imprese, aziende di medie dimensioni capaci di dare valore alla storia e alle esperienze di migliaia di persone che ogni giorno lavorano per garantire un prodotto migliore, nel pieno rispetto dell'ambiente. Perché ha affermato Andrea Cornelli, presidente CIS "nelle medie imprese come quelle rappresentate dal Consorzio Italiano Scatolifici, l'impulso ad agire secondo criteri di responsabilità sociale nasce da una spinta ideale dell'imprenditore, svincolata da considerazioni immediate di tipo economico, in un'ottica di sviluppo sostenibile. Quella di CIS è una concreta presa di coscienza, il primo reale segnale di risveglio di un gruppo di imprenditori veri, che giocano un ruolo influente nell'equilibrio economico e sociale del nostro Paese." Con il Consorzio Italiano Scatolifici, manager e imprese che condividano valori d'impresa e valori personali si uniscono per favorire lo scambio di esperienze e idee tipiche del "saper fare italiano", tra tutte le persone e i soggetti interessati a questa cultura del lavoro.

